
Der Freischütz | personaggi e gli interpreti

Ottokar, principe boemo (baritono)

Foto Susanne Diesner



Michael Kraus

Baritono. Nato a Vienna, ha studiato alla Musikhochschule di Vienna e a quella di Monaco. Dopo i primi ingaggi allo Stadttheater di Aachen e al Teatro di Ulm, è entrato nell'ensemble della Volksoper di Vienna, rimanendovi dal 1988 al 1992. Nel frattempo ha continuato a esibirsi in vari teatri e festival internazionali, tra cui la Scala, la Staatsoper di Vienna e quelle di Berlino, Amburgo, Monaco, Lipsia e Francoforte, la San Francisco Opera, la Nederlandse Opera, il Gran Teatre del Liceu, il Covent Garden e l'Opéra Bastille. Il suo ampio repertorio spazia dall'opera all'oratorio e alla liederistica, dal barocco alla musica contemporanea. Ha partecipate a diverse prime mondiali, tra cui *Don Quixote en Barcelona* di José Luis Turina nel 2000 e *La Cabeza del Bautista* di Enric Palomar nel 2009 a Barcellona, e *Rumor* di Christian Jost alla Vlaamse Opera ad Anversa nel 2012. All'inizio della carriera cantava soprattutto ruoli lirici e mozartiani (Papageno, Leporel-

lo), ma in seguito ha affrontato ruoli più drammatici, come il Conte di Luna (*Il trovatore*), Don Carlo (*La forza del destino*), Beckmesser (*Die Meistersinger von Nürnberg*) e Faninal (*Der Rosenkavalier*). Nel 2015 è stato Thoas nell'*Iphigénie en Tauride* al Festival di Salisburgo e nel 2016 ha debuttato alla Semperoper di Dresda come Donner in *Das Rheingold* con Christian Thielemann. Di recente ha ottenuto grande successo come Alberich ancora nel *Rheingold* diretto da Axel Kober alla Deutsche Oper am Rhein. Nel prossimo futuro ritornerà a Helsinki, Glyndebourne e Düsseldorf.

Kuno, guardaboschi del principe (basso)



Frank van Hove

Basso-baritono. Nato a Bonn, ha studiato teologia e filosofia a Bonn e Tübingen, e dopo la laurea nel 1987 ha intrapreso lo studio del canto a Berlino con Hartmut Singer, Kurt Moll, Rudolph Piernay e Irmgard Hartmann. Dopo i primi ingaggi ai teatri di Dessau e Braunschweig è entrato nell'ensemble del Nationaltheater di Mannheim, dove è rimasto fino al 2011, interpretando tra l'altro Ochs (*Der Rosenkavalier*), Pogner (*Die Meistersinger von Nürnberg*), Fasolt (*Das Rheingold*), Hundung (*Die Walküre*), Daland (*Der fliegende Holländer*) e poi Leporello, Don Alfonso e Sarastro. Si è poi esibito alla Komische Oper Berlin (*La piccola volpe astuta*), alla Volksoper di Vienna (*Rusalka*), al Kongelige Teater di Copenhagen (*Parsifal*). Di recente ha ottenuto grande successo come Ochs all'Opera di Ruse, in Bulgaria, e come Hans Sachs nei *Meistersinger* a Erfurt, Weimar e Meiningen. È stato Fasolt

alla Ruhrtriennale e König Heinrich (*Lohengrin*) con lo Staatstheater di Wiesbaden in Corea del Sud. In concerto ha eseguito la *Missa Solemnis* di Beethoven con Emil Tabarov a Sofia e con Gary Bertini a Tel Aviv e Gerusalemme, l'*Ottava Sinfonia* di Mahler a Graz, la *Matthäus-Passion* di Bach con Kent Nagano in Brasile, *Die Schöpfung* di Haydn con Diego Fasolis a Torino e a Lugano, *La petite messe solennelle* di Rossini con Tito Ceccherini a Budapest.

I suoi prossimi programmi comprendono il debutto come Wesener in *Die Soldaten* di Zimmermann all'Opera di Colonia e *Die Meistersinger*, come Hans Sachs, al Teatr Wielki di Poznań.

Agathe, figlia di Kuno
(soprano)

Foto Theodora Richter



Julia Kleiter

Soprano. Nata a Limburg, ha studiato con William Workmann ad Amburgo e con Klesie Kelly-Moog a Colonia. Nel 2004 ha debuttato all'Opéra-Bastille come Pamina in *Die Zauberflöte*, ruolo che nel decennio successivo ha ripreso in varie produzioni a Madrid, Zurigo, Monaco, al Metropolitan a New York, ai Festival di Salisburgo ed Edimburgo e di nuovo a Parigi nel 2014. Molto richiesta anche in sala da concerto, si è esibita con direttori del calibro di Helmut Rilling, Claudio Abbado, Riccardo Muti, Jeffrey Tate, Nikolaus Harnoncourt, Marc Minkowski, René Jacobs, Daniel Harding. Di recente ha cantato *Das Paradies und die Peri* di Schumann a Zurigo, *Ein deutsches Requiem* di Brahms a Londra con Luisi, *Die Schöpfung* di Haydn a Milano e a Berlino e il *Te Deum* di Bruckner a Monaco con Mehta.

Tra le sue ultime interpretazioni, la Contessa nel *Nozze di Figaro* alla Scala, Fiordiligi in *Così fan tutte* a Zurigo e a Salisburgo, Eva nei *Meistersinger von Nürnberg* a Parigi con Philippe Jordan e a Berlino con Daniel Barenboim, Emma in *Fierrabras* di Schubert con Ingo Metzmacher a Salisburgo. Tra i suoi impegni nel 2017, la *Quarta Sinfonia* di Mahler diretta da Daniele Gatti ad Amsterdam e in tournée in Asia, il *Weihnachtsoratorium* di Schubert diretto da Philippe Jordan a Vienna e un concerto di Lieder alla Schubertiade. Nel 2018 canterà *Das Land des Lächelns* a Zurigo, Eva nei *Meistersinger* a Monaco e Agathe (*Der Freischütz*) a Dresda. Nel 2019 debutterà al Covent Garden come Contessa in una nuova produzione delle *Nozze di Figaro*.

Ännchen, una giovane parente
(soprano)



Eva Liebau

Soprano. Nata a Monaco di Baviera, ha studiato al Conservatorio di Klagenfurt e si è laureata alla Universität für Musik und darstellende Kunst di Graz. Ha già avuto modo di collaborare con direttori del calibro di Daniele Gatti, Riccardo Chailly, Marc Minkowski e Nikolaus Harnoncourt, in teatri importanti come lo Stadttheater di Klagenfurt, l'Opernhaus di Zurigo e la Scala e nei festival di maggior richiamo, come quelli di Bregenz e Salisburgo. Nella stagione 2004-05 è entrata a far parte dell'ensemble dell'Opernhaus di Zurigo, dove ha interpretato numerosi ruoli, fra cui Papagena in *Die Zauberflöte*, Yniold in *Pelléas et Mélisande*, la Fortuna e la Damigella nell'*Incoronazione di Poppea*, Nuri in *Tiefland* di Eugen d'Albert, Barbarina nelle *Nozze di Figaro*, Gretel in *Hänsel und Gretel*, Adele in *Die Fledermaus* e Ninetta nella *Finta semplice*.

Nel 2006 ha debuttato al Festival di Salisburgo come Barbarina nelle *Nozze di Figaro* dirette da Nikolaus Harnoncourt (spettacolo che è stato anche registrato su CD e DVD). In seguito è stata invitata nuovamente a Salisburgo per interpretare lo Sguattero nella *Rusalka* di Dvořák, la Najade e la Pastorella in *Ariadne auf Naxos* e Celia nel *Lucio Silla*. In questo ultimo ruolo nel 2015 ha debuttato al Teatro alla Scala, dove in seguito ha interpretato Nannetta nel *Falstaff*. Tra i suoi prossimi impegni, il ruolo di Marzelline in *Fidelio* ancora alla Scala.

Der Freischütz | personaggi e gli interpreti

Kaspar, primo apprendista cacciatore
(basso)



Günther Groissböck

Basso. Austriaco di nascita, ha studiato con Robert Holl e José van Dam all'Universität für Musik und Darstellende Kunst di Vienna. Ha fatto parte dell'ensemble della Staatsoper di Vienna e poi, dal 2003 al 2007, di quello dell'Opera di Zurigo, interpretandovi tra l'altro Sarastro (*Die Zauberflöte*), Sparafucile (*Rigoletto*), Il Re (*Aida*), Zoroastro (*Orlando*) e Mephisto (*Faust-Szenen*). Da allora si è esibito in teatri quali la Staatsoper e la Deutsche Oper di Berlino, la Bayerische Staatsoper, il Metropolitan, la Scala, l'Opéra di Parigi, il Liceu di Barcellona, il Teatro Real di Madrid, l'Opera di Los Angeles e quella di Chicago.

Il suo repertorio comprende Colline (*La bohème*), Banquo (*Macbeth*), Hunding (*Die Walküre*), Re Heinrich (*Lohengrin*), Gremin (*Onegin*), Wassermann (*Rusalka*), Orest (Elektra), Boris Godunov (ruolo eponimo).

Nel 2011 ha debuttato al Festival di Bayreuth come Landgraf Hermann (*Tannhäuser*), seguito nel 2013 da

Fasolt (*Das Rheingold*). Nell'estate del 2014 ha debuttato al Festival di Salisburgo come Ochs (*Der Rosenkavalier*), ruolo poi ripreso alla Scala e al Metropolitan.

Molto richiesto anche in concerto, si è esibito al Concertgebouw di Amsterdam, al Gewandhaus di Lipsia, alla Philharmonie di Berlino e a quella di Monaco, al Musikverein e al Konzerthaus di Vienna, alla Carnegie Hall e alla Boston Symphony Hall. I suoi prossimi impegni comprendono Re Marke (*Tristan und Isolde*) ad Amsterdam, Daland (*Der fliegende Holländer*) ad Amburgo e Gurnemanz (*Parsifal*) a Parigi.

Max, secondo apprendista cacciatore
(tenore)



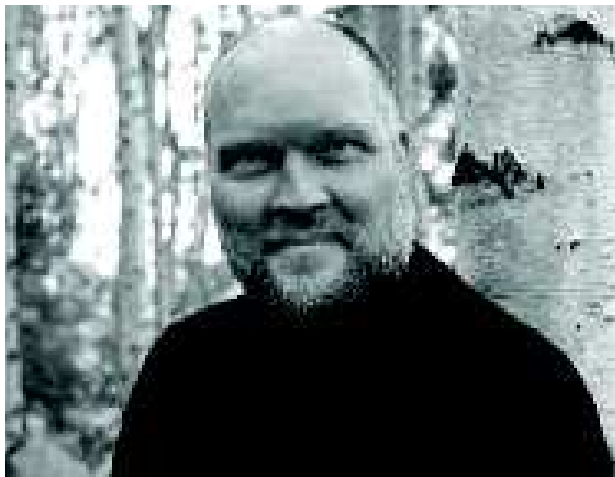
Michael König

Tenore. Nato a Mutlangen (Germania), ha iniziato a cantare nel coro delle voci bianche della chiesa di St. Michael, a Schwäbisch Gmünd, e ha poi studiato al Conservatorio di Mannheim con Rudolf Piernay. Tra i suoi primi ruoli, Jenik (*La sposa venduta* di Smetana) al Festival di Glyndebourne, Narraboth (*Salome*) e Tamino (*Die Zauberflöte*) a Francoforte e Lenskij (*Evgenij Onegin*) a Baden-Baden, Basilea e Parigi. Si esibisce nei teatri più prestigiosi e con orchestre importanti quali la London Philharmonic Orchestra, the London Symphony Orchestra, the London Philharmonia, i Berliner Philharmoniker, i Bamberger Symphoniker, la Yomiuri Nippon Symphony Orchestra, l'Orchestra Gulbenkian di Lisbona e i Wiener Symphoniker, e ha collaborato con i più grandi direttori, tra cui Christian Thielemann, Andris Nelsons, Daniele Gatti, Seiji Ozawa, Daniel Barenboim, Vladimir Jurowski, Kent Nagano e Sylvain Cambreling.

Grazie al suo timbro da tenore eroico e all'imponente presenza scenica, è molto richiesto per ruoli come Florestan (*Fidelio*), Max (*Der Freischütz*), Lohengrin, Siegmund (*Die Walküre*), Erik (*Der fliegende Holländer*), l'Imperatore (*Die Frau ohne Schatten*), Bacchus (*Ariadne auf Naxos*), Andrej Chovanskij (*Chovanščina*), Grigorj (*Boris Godunov*). Nella stagione in corso ha cantato alla Semperoper di Dresda in una nuova produzione del *Doktor Faust* di Busoni, a Nancy in *Ariadne auf Naxos* e negli Stati Uniti per *Das Klagende Lied* di Mahler con la San Francisco Symphony Orchestra. Nel 2018 sarà Siegmund a Tolosa e Florestano a Stoccarda.

Ein Eremit (Un eremita)
(basso)

© Stephen Milling



Stephen Milling

Basso. Nato a Copenhagen, ha studiato alla Reale Accademia Musicale Danese ed è entrato nell'ensemble dell'Opera Reale Danese sin dal 1994, debuttando nei ruoli che sono diventati i suoi cavalli di battaglia, come Daland e Sarastro. Ha poi iniziato una brillante carriera internazionale cantando Don Fernando (*Fidelio*) alla Scala e Fasolt e Hunding nel *Ring* all'Opera di Seattle. Considerato uno dei migliori interpreti wagneriani del momento, ha debuttato nel 2015 a Bayreuth come Hagen (*Götterdämmerung*) con Kirill Petrenko. È stato Gurnemanz (*Parsifal*) a Vienna con Simon Rattle e a Salisburgo con Christian Thielemann; e poi Hunding (*Die Walküre*) al Metropolitan, Fasolt (*Das Rheingold*) ai BBC Proms, Re Marke (*Tristan und Isolde*) a Los Angeles, Berlino e Vienna, Daland (*Der fliegende Holländer*) a Monaco, Landgraf (*Tannhäuser*) e Pogner (*Die Meistersinger von Nürnberg*) a Londra. Il suo repertorio comprende anche Filippo II (*Don Carlos*), Rocco (*Fidelio*), Padre guardiano (*La forza del destino*), Sparafucile (*Rigoletto*). Ha cantato Sarastro al Covent Garden, alla Bayerische Staatsoper e alla Staatsoper di Vienna ed è stato solista nel *Requiem* verdiano con i Berliner Philharmoniker diretti da Mariss Jansons. Nella stagione 2017-2018 tornerà alla Scala come Rocco nel *Fidelio* pure diretto da Myung-Whun Chung. Inoltre sarà il Padre guardiano alla Semperoper di Dresda con Stefano Ranzani e Re Marke in una nuova produzione del *Tristan und Isolde* diretta da Daniel Barenboim per la regia di Dmitri Tcherniakov alla Staatsoper Unter den Linden.

Kilian, un ricco contadino
(baritono)



Till Von Orlowsky

Baritono. Di nazionalità austriaca e svedese, ha studiato all'Universität für Musik und darstellende Kunst di Vienna con Claudia Visca e Robert Holl. Ha collaborato con registi quali Bob Wilson e Alvis Hermanis e con direttori come Michele Mariotti e Dennis Russell Davies. Dopo il debutto in *Hello Dolly* nel 2011 al Landestheater di Linz, ha partecipato a numerose operette in vari festival in Austria e Svizzera, tra cui *Gasparone* e *Das Dreimäderlhaus* allo Schlossfestspiele Langenlois. Nel 2014 ha cantato nel duplice ruolo di Choregos e di Jack Ketch in *Punch and Judy* di Harrison Birtwistle per la Neue Oper Wien, ha debuttato come protagonista nel *Don Giovanni* diretto da Christoph Ulrich Meier allo Schlosstheater Schönbrunn ed è stato Kilian nel *Freischütz* diretto da Johannes Wildner al Festival Oper Burg Gars. Dal 2015 al 2016 ha fatto parte dell'Accademia Teatro alla Scala e nel settembre 2016 è stato Papageno nella *Zauberflöte* diretta da Ādám Fischer alla Scala per la regia di Peter Stein. In seguito ha debuttato come Masetto in un nuovo allestimento del *Don Giovanni* firmato da François De Carpentries per l'Opera di Linz, con Enrico Calesso sul podio. Recentemente ha debuttato come Morales in una nuova produzione della *Carmen* al Landestheater Vorarlberg, è stato protagonista della nuova opera di Ella Milch-Sheriff allo Stadttheater Fürth, *Baruchs Schweigen*, e ha cantato la parte di Eisenstein in *Die Fledermaus* al Festival Schlossooper di Haldenstein (Svizzera).